



A. ALLEGRETTI

La famiglia di Gesù, profuga in Egitto, affronta con pazienza e fiducia in Dio le sofferenze di questo esilio.

GIUSEPPE PRESE CON SÉ IL BAMBINO E SUA MADRE E FUGGÌ IN EGITTO

Contempliamo oggi la Santa Famiglia di Nazareth, vero modello da cui le famiglie imparano a vivere nell'amicizia e nella pace con Dio. L'autore del *Siracide* ci ricorda il quarto comandamento, il dovere di onorare i genitori, che procura il perdono dei peccati e l'esaudimento delle preghiere. Il *Salmo* è una meditazione sulla felicità domestica: il capofamiglia con il suo lavoro ottiene la prosperità, dono di Dio; la moglie è la gioia della casa e i figli sono paragonati a fecondi alberi da frutto.

L'apostolo *Paolo* ci offre indicazioni per la vita familiare, evidenziando il distintivo dei cristiani, la carità, che genera umiltà, magnanimità, misericordia, dolcezza, sottomissione reciproca. L'amore familiare è vocazione alla santità. Nel *Vangelo* ascoltiamo il racconto della fuga in Egitto di Giuseppe con Maria e il Bambino: una famiglia che obbedisce alla voce dell'angelo che reca i disegni di Dio, il vero Signore della storia, il quale porta a compimento ogni cosa. Preghiamo per le nostre famiglie, perché seguano docilmente gli esempi della Famiglia di Nazareth, senza perdersi d'animo nelle prove di questa vita, nell'attesa di partecipare alla sua gloria celeste. **don Francesco Dell'Orco**

■ *Le prove che la Santa Famiglia ha sperimentato ci dicono che il segreto dell'unione, della prosperità e della salvezza della famiglia cristiana è una fede intrepida, una lucida speranza, un'amorosa, anche se sofferta, fedeltà alla volontà e ai disegni di Dio.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Lc 2,16) *in piedi*

I pastori si avviarono in fretta e trovarono Maria e Giuseppe, e il Bambino deposto nella mangiatoia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli, Dio è il "Santo". Per accostarci degnamente a lui, riconosciamo i nostri peccati e disponiamoci con generosità al perdono reciproco.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, Parola del Padre, rivolta a tutti i popoli, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà.**

– Cristo, via che conduce al Padre, per coloro che lo cercano con cuore sincero, abbi pietà di noi. **A - Cristo, pietà.**

– Signore, perdono del Padre, offerto a tutti i peccatori, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. / Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, / ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, / Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. / Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, / Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, / tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; / tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. / Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, / tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome. Per il nostro Signore Gesù... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Sir 3, 2-6.12-14) *seduti*

Chi teme il Signore onora i genitori.

Dal libro del Siràcide

³Il Signore ha glorificato il padre al di sopra dei figli e ha stabilito il diritto della madre sulla prole. ⁴Chi onora il padre espia i peccati e li eviterà e la sua preghiera quotidiana sarà esaudita. ⁵Chi onora sua madre è come chi accumula tesori.

⁶Chi onora il padre avrà gioia dai propri figli e sarà esaudito nel giorno della sua preghiera. ⁷Chi glorifica il padre vivrà a lungo, chi obbedisce al Signore darà consolazione alla madre. ¹⁴Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarli durante la sua vita. ¹⁵Sii indulgente, anche se perde il senno, e non disprezzarlo, mentre tu sei nel pieno vigore. ¹⁶L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata, ¹⁷otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 127/128)

R Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

Fa Re- Sol-
Be- a - to chi te - me il Si - gno - re

La Re- Sol- Re- La
e cam - mi - na nel - le sue vi - e.

Beato chi teme il Signore / e cammina nelle sue vie. / Della fatica delle tue mani ti nutrirai, / sarai felice e avrai ogni bene. **R**

La tua sposa come vite feconda / nell'intimità della tua casa; / i tuoi figli come virgulti d'ulivo / intorno alla tua mensa. **R**

Ecco com'è benedetto / l'uomo che teme il Signore. / Ti benedica il Signore da Sion. / Possa tu vedere il bene di Gerusalemme / tutti i giorni della tua vita! **R**

SECONDA LETTURA

(Col 3,12-21)

Vita familiare cristiana, secondo il comandamento dell'amore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, ¹²scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, ¹³sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. ¹⁴Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. ¹⁵E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!

¹⁶La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. ¹⁷E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.

¹⁸Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. ¹⁹Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. ²⁰Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. ²¹Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Col 3,15a.16a) *in piedi*

R Alleluia, alleluia. La pace di Cristo regni nei vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. **R Alleluia.**

VANGELO (Mt 2,13-15.19-23)

Prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

¹³I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». ¹⁴Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, ¹⁵dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio».

¹⁹Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto ²⁰e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino».

²¹Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. ²²Ma, quando ven-

ne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea²³ e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, *(a queste parole tutti si inchinano)* e **per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo**. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, illuminati dall'esempio della Santa Famiglia di Nazareth, ci affidiamo a Dio chiedendo il sostegno della sua grazia per tutte le famiglie.

Lettore - Con fiducia preghiamo:

R Padre, benedici le nostre famiglie.

1. Per la Chiesa, la grande famiglia di chi crede in Gesù Cristo, perché in essa la vita di fede sia autentica e fattiva come nella casa di Nazareth; preghiamo:

2. Per il nostro Paese e le sue istituzioni, perché la vita politica e sociale sia ispirata ai valori del Vangelo e a tutti sia garantita una vita dignitosa e sicura; preghiamo:

3. Per le nostre famiglie, perché siano protette dall'insicurezza economica e sociale e dagli attacchi di chi ne insidia l'unità; preghiamo:

4. Per la nostra comunità, perché nelle scelte e nelle relazioni ci lasciamo ispirare dalla Santa Famiglia e ognuno sia per l'altro fratello e amico; preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Questo ti chiediamo, o Padre, consapevoli che senza la tua grazia nulla possiamo. Ascoltaci ed esaudiscici. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

A - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

C - Accogli, Signore, questo sacrificio di salvezza, e per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, fa' che le nostre famiglie vivano nella tua amicizia e nella tua pace. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

Si suggerisce il Prefazio di Natale III: Il misterioso scambio che ci ha redenti.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Giuseppe ritornò in Galilea e andò ad abitare a Nazaret, perché si adempisse la profezia: sarà chiamato Nazareno. (Cfr Mt 2,22-23)

Pausa di ringraziamento alla santa Comunione.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Padre misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, donaci di seguire gli esempi della santa Famiglia, perché dopo le prove di questa vita siamo associati alla sua gloria in cielo. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. *Processione d'ingresso: Gloria in cielo* (477-478); **Cantano gli angeli** (469). *Salmo responsoriale: da Il Canto del Salmo responsoriale* (ElleDiCi, 2011). *Ritornello: Il Signore è mia luce* (94). *Processione offertoriale: Parole di vita* (701). *Comunione: Nato per noi* (479); **Dio s'è fatto come noi** (470). *Congedo: Vergine del silenzio* (595).

PER ME VIVERE È CRISTO

Dio ha messo nel cuore dell'uomo la "fame" della sua Parola (cfr Am 8,11), una fame che si appagherà solo nell'unione piena con Lui. La comunione eucaristica ci è data per "saziarci" di Dio su questa terra, in attesa dell'appagamento pieno del cielo.

- San Giovanni Paolo II

La famiglia di Nazareth ci è vicina

Una missione straordinaria vissuta nell'ordinarietà

Una famiglia autentica, quella di Nazareth. E come tutte le famiglie autentiche, complicata e con molte zone d'ombra. Non è una sottolineatura negativa. Ci sono in ogni famiglia dinamiche, scelte, prassi, parole, decisioni che rimangono private, chiuse giustamente tra le mura di casa. Dobbiamo accettarlo anche per la famiglia di Maria e Giuseppe, dobbiamo rassegnarci al mistero, anche se vorremmo conoscerlo, sapere, scoprire. Ma non possiamo farlo.

I pochi cenni dei racconti evangelici – la nascita, la fuga in Egitto, Gesù tra i dottori del tempio – ci consegnano il tratto di una famiglia che vive ansie e difficoltà, serenità e normalità, come tutte le famiglie, in ogni epoca e ad ogni latitudine. La sentiamo vicinissima e, allo stesso tempo, facciamo fatica a entrare nel cuore di questa coppia su cui pesava una responsabilità enorme. Allo stesso tempo bellissima e sconvolgente.

Crescere Colui che è Dio fatto uomo, destinato ad essere il Salvatore del mondo. Come saranno riusciti a convivere con un impegno simile? Non lo sappiamo. Come non sappiamo fino a che punto fosse piena la consapevolezza di questa enorme missione affidata loro. Ma anche questo, in qualche modo, ci fa scoprire autentica – ben lontana da certi ritratti oleografici della tradizione – l'umanità di Maria e di Giuseppe.

Quando nasce un figlio nessuna mamma e nessun papà è pienamente consapevole del percorso che dovrà intraprendere, delle fatiche, degli impegni, delle scelte, talvolta dolorose, che dovrà affrontare. E nulla è tracciato in modo irreversibile. Occorre affidarsi, stringere i denti e serbare nel nostro cuore i margini di mistero che esistono anche nella nostra vita. Come hanno fatto Maria e Giuseppe.

Luciano Moia, esperto sulla famiglia



FATCAMERA / ISTOCK

CALENDARIO (30 dic. 2019 - 5 gen. 2020)

I settimana del Tempo di Natale – I settimana del Salterio

30 LU Ottava di Natale; S. Felice I; S. Giocondo

31 MA Ottava di Natale; S. Silvestro I;
S. Caterina Labouré

1 ME *Maria Santissima, Madre di Dio*
(solennità, bianco); Giornata mondiale
della Pace; S. Fulgenzio

2 GI *Ss. Basilio Magno e Gregorio
Nazianzeno* (mem., bianco)

3 VE Santissimo Nome di Gesù; S. Fiorenzo;
S. Genoveffa

4 SA S. Angela da Foligno; S. Elisabetta
A. Seton

5 DO II Domenica dopo Natale; II settimana
del Tempo di Natale – II settimana
del Salterio; S. Edoardo Confessore;
S. Giovanni Nepomuceno Neumann

scintille*

L'amore, la fedeltà e la dedizione di Maria e Giuseppe siano di esempio per tutti gli sposi cristiani, che non sono gli amici o i padroni della vita dei loro figli, ma i custodi di questo dono incomparabile di Dio.

– Benedetto XVI

Amen
LA PAROLA CHE SALVA

Ogni mese in un solo volume:

- la **Messa** di ogni giorno
- le **Lecture** commentate
- la **Liturgia** delle Ore
- le **Pregchiere** del cristiano

Per richiederlo, contatta
il Numero Verde: 800 509645 o invia una mail a: servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4 - 2019 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa Eurogravure s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.

